

l'Orange e del Transvaal, gli Inglesi si affrettarono ad impedire tale congiungimento occupando il territorio dei Beciuani, anzi avanzandosi sempre più al nord finirono per isolare le repubbliche boere e per chiudere la colonia tedesca entro confini ben determinati.

L'Inghilterra si era dimostrata dura verso il Portogallo, perchè incominciava ad accarezzare il grandioso progetto di legare i suoi domini del Capo di Buona Speranza con quelli della vallata del Nilo. L'uomo, che personificò questo indirizzo politico, è Cecil Rhodes, che fu detto dai suoi ammiratori il Napoleone del Capo: venuto nella colonia nel 1871 per ristabilirsi in salute e farsi una fortuna si era anzitutto occupato delle miniere di diamanti e con molta abilità aveva saputo unire in una sola grande società le piccole compagnie, che si facevano concorrenza a Kimberley. Lanciatosi poi nella vita politica si proponeva di compiere la stessa opera rispetto alle varie società politiche del sud (Capo, Natal, Orange e Transvaal) e nello stesso tempo estendere il dominio britannico verso il nord per congiungerlo, attraverso la regione dei laghi, all'Egitto. Egli quindi aveva sostenuto la necessità dell'annessione del territorio dei Beciuani, e nel 1889 costituì una compagnia (*British South Africa Company*), che ottenne dalla regina Vittoria il monopolio del commercio ed i diritti di sovranità sopra un'immensa regione, senza limiti precisi, situata al nord del Transvaal e del Beciuanaland, regione che fu poi in suo onore denominata Rhodesia. Nel luglio del 1890 Cecil Rhodes diventò primo ministro della colonia del Capo; allora lo sviluppo della sfera d'influenza inglese verso il nord fece dei rapidi progressi, che erano materialmente indicati dal rapido avanzarsi del telegrafo e della ferrovia. Nello stesso tempo la colonia del Capo mirava a stabilire la sua supremazia sopra il vicino territorio del Natal e delle repubbliche boere; Rhodes affermò chiaramente il proposito di raccogliere tutti questi Stati in una unione doganale, che avrebbe presto dato origine ad una vasta federazione sud-africana. Questa politica invadente provocò un certo malumore negli Stati boeri e specialmente nel Transvaal (repubblica sud-africana), che dal 1883 aveva a suo presidente il vecchio Paolo Krüger, devoto agli antichi ideali del suo popolo di agricoltori. Ma questa opposizione non impedì la prosecuzione dei disegni di